

# «Pronto soccorso riaperto h24 entro la prima metà di ottobre»

L'assessore regionale Donini risponde a Stragliati che lamenta la mancata promessa di ripartire il 12 settembre. Critiche pure da Fdl

Mariangela Milani

## CASTELSANGIOVANNI

● Entro la prima metà di ottobre il Pronto Soccorso di Castelsangiovanni tornerà a essere operativo 24 ore su 24 per tutta la settimana. Lo ha annunciato ieri l'assessore regionale alla sanità, Raffaele Donini in risposta alle preoccupazioni circa il futuro dell'attuale punto di primo soccorso valtidonese. Nel rispondere a un'interpellanza presentata in assemblea regionale dalla consigliera leghista Valentina Stragliati (di Castelsangiovanni), che ha fatto dalla riapertura a pieno regime del Pronto Soccorso il suo

**La consigliera leghista: «Un anno e mezzo di disagi»**

**Tagliaferri (Fdl): «Si continua a prendere tempo e a rinviare»**

cavallo di battaglia, l'assessore regionale ha comunicato che, entro i primi 15 giorni di ottobre, il Pronto Soccorso tornerà a essere pienamente operativo. Oggi, ricordiamo, il Pronto Soccorso dell'ospedale di Castelsangiovanni funziona, in virtù della riorganizzazione della rete ospedaliera imposta dalla pandemia, solo in orario diurno dalle 8 alle 20. Per le emergenze notturne occorre rivolgersi invece al Pronto Soccorso di Piacenza.

Donini ha assicurato, quindi, che da metà ottobre ci sarà finalmente il ritorno alla piena operatività del presidio castellano. Questo non basta, però, a rassicurare la Lega e Fratelli d'Italia che subito dopo le risposte di Donini hanno inviato comunicati di fuoco, per criticare quello che considerano un procrastinarsi oltre misura dei tempi. A metà luglio Donini aveva parlato di ritorno alla piena operatività «entro la fine dell'estate» e la data di metà ottobre è considerata dai consiglieri regionali Stragliati (Lega) e Giancarlo Tagliaferri (Fratelli



Il Pronto soccorso di Castelsangiovanni FOTO BERSANI

d'Italia), troppo spostata in avanti.

«Mi aspettavo - dice la consigliera regionale Stragliati - una riapertura entro il 21 settembre, come era stato promesso ai cittadini. Spiace, invece, constatare che, per l'ennesima volta, non si hanno tempistiche certe». A detta di Stragliati gli abitanti della Valtidone «ormai da un anno e mezzo sono alle prese con pesanti disagi per la chiusura notturna del Pronto Soccorso e di conseguenza con tempistiche dilatate di intervento sanitario, dal momento che i pazienti devono essere trasportati verso l'ospedale di Piacenza. Come Lega - aggiunge -

continueremo a lottare affinché la riapertura a pieno regime avvenga il prima possibile».

Sulla questione anche il partito di Giorgia Meloni, per bocca del consigliere Giancarlo Tagliaferri, parla di «un assessore regionale, Donini, che è tornato a prendere tempo e a rinviare la data in cui il servizio doveva essere riaperto. Nello scorso mese di luglio aveva rinviato parlando di riapertura entro la fine dell'estate, oggi ci dice che dobbiamo pazientare fino a metà ottobre. Fra qualche settimana - ironizza il consigliere di Fratelli d'Italia - ci darà magari appuntamento all'anno nuovo».